

EDUCATIO

Una rivista internazionale di ricerca online
dedicata all'educazione cristiana

INVITO A CONTRIBUTI PER IL NUMERO 17

La vulnerabilità: una via verso la fratellanza?

Istruzione primaria, secondaria e superiore

Viviamo in società che glorificano il rendimento, emarginando coloro che non corrispondono ai loro standard. La vulnerabilità viene talvolta combattuta, il che porta a svalutare tutte le persone vulnerabili, talvolta rinchiusse in dispositivi che cercano di proteggere le persone vulnerabili, senza necessariamente fornire loro risposte adeguate. Eppure, non è proprio qui che si gioca la nostra umanità, ovvero nella nostra capacità di riconoscere che la fragilità non è né un difetto né una vergogna, ma un luogo di incontro, di solidarietà e di dignità?

I luoghi di insegnamento, in particolare, sono attraversati da queste contraddizioni. Gli alunni e gli studenti vulnerabili sono talvolta esposti a violenze ordinarie o istituzionali, e gli stessi insegnanti vivono forme di vulnerabilità che il sistema ignora o rafforza.

In questa prospettiva, è necessario ripensare le pratiche educative, da un lato per denunciare le microviolenze contro tutte le forme di vulnerabilità e, dall'altro, per costruire una vera cultura della benevolenza e del rispetto che invita a prendersi cura di tutte le persone (con le loro ferite). Cosa possono fare quindi le istituzioni educative? Possono costituirsi in comunità accoglienti e inclusive, all'interno delle quali ogni persona è considerata nella sua umanità, indipendentemente dalle sue vulnerabilità? Potrebbero così trasformare la vulnerabilità in un percorso di fraternità e di fratellanza?

Per gli educatori questa sfida è inevitabile: accogliere la vulnerabilità significa accogliere l'altro nella sua dignità, ma significa anche, per loro stessi, riconoscere la propria fragilità. Gli educatori scoprono così, in questi molteplici confronti con le vulnerabilità, nuovi percorsi educativi basati sulla fraternità, la giustizia e la speranza.

Questo numero richiede contributi che aiutino a inventare, dalla scuola materna all'università, un'educazione ospitale alle vulnerabilità umane, secondo le tre forme seguenti:

1. Riferimenti fondamentali che rimandano a campi disciplinari quali: storia, teologia, psicologia, antropologia, dottrine educative o pedagogiche.
2. Presentazioni di pratiche, tentate o in corso.
3. Prospettive, progetti o punti di vista innovativi che si concentrano sull'identificazione di proposte di accompagnamento pertinenti per il futuro.

Ogni ricercatore o autore che desideri partecipare al numero 17 di EDUCATIO definirà un soggetto idoneo a soddisfare la finalità dell'invito prescelto.

Lingue ufficiali di pubblicazione : inglese, spagnolo, francese, italiano, tedesco.

Procedura di presentazione di un articolo :

① In un primo tempo, l'autore invia alla Redazione il titolo del soggetto prescelto, accompagnato da un breve riassunto.

Il Comitato di Redazione invierà una conferma all'autore.

② In un secondo tempo, l'autore invierà alla Redazione il testo completo.

Si prega di consultare le linee guida per gli autori :

<https://revue-educatio.eu/avis-aux-contributeurs/>

Termine ultimo per la presentazione delle proposte di pubblicazione : 30 giugno 2026 .

La pubblicazione di questo numero è prevista per l'autunno 2026.

Contatti

contact@revue-educatio.eu

Un'iniziativa di



06 33 90 43 29 –